

collettivo
ARSENALeK
@arsenalekappa



LE
BESTIE
Di
SaTIRA

come ti faccio
a pezzi La notizia
in **140** caratteri

introduzione patafisica di
Vincenzo Sparagna

ZONA

per esempio

L'ISIS diffonde un filmato per terrorizzare gli italiani:
"L'Italia è il paese che amo".

Lavoro, arrivano le "ferie solidali". Si passeranno direttamente alla Caritas.

Vorrei anch'io un matrimonio sfarzoso come quello tra mafia e Stato.

Sbarcati in Grecia 1800 migranti. Si sono immediatamente prodigati per soccorrere la popolazione locale.

Papa Francesco: "A una suora che non sorride manca qualcosa". Per un attimo ho temuto che ci dicesse anche cosa.

25 aprile, Renzi a Marzabotto parla della Resistenza:
"Si misura in Ohm".

Per Saviano, Mafia Capitale rappresenta la radiografia del Paese. A me sembra più l'esame della prostata.

Scuola: gli studenti potranno segnalare via SMS i casi di bullismo. Sempre che abbiano ancora il cellulare e le dita intere.



LE BESTIE DI SATIRA © 2016 Editrice ZONA
Edizione elettronica riservata a bassa risoluzione
e priva della numerazione di pagina
È vietata qualsiasi duplicazione o condivisione,
anche parziale, di questo file
senza autorizzazione della casa editrice

Collettivo Arsenale Kappa

LE BESTIE DI SATIRA

**Come ti faccio a pezzi la notizia
in 140 caratteri**

a cura di Luisella Scheggia
con una nota di Vincenzo Sparagna



ZONA

Le Bestie di Satira

Come ti faccio a pezzi la notizia in 140 caratteri

di Collettivo Arsenale Kappa

a cura di Luisella Scheggia

con una nota di Vincenzo Sparagna

ISBN 978 88 6438 665 2

© 2016 Editrice ZONA

Sede legale: Corso Buenos Aires 144/4

16033 – Lavagna (Ge)

Telefono diretto 338.7676020

Email: info@editricezona.it

Pec: editricezonasnc@pec.cna.it

Web: www.editricezona.it - www.zonacontemporanea.it

revisione a cura di Michele Breda, Riccardo Brosio,

Vincenzo Brunone, Michele Todaro

selezione grafica a cura di Artur Böhl

disegni e grafiche copertina a cura di Rosa Cerruto,

Valeriano Cappello, Giuseppe del Buono

impianto copertina: Serafina Serafina

Stampa: Digital Team - Fano (PU)

Finito di stampare nel mese di settembre 2016

Una satira davvero bestiale

di Vincenzo Sparagna*

La satira del collettivo Arsenale Kappa è davvero “bestiale”: un torrente torbido e maleodorante, un’ubriacatura da taverna, un dialogo tra lingue diverse, un magazzino di cronache effimere pieno di scorrettissimi accostamenti, battute liberamente cretine, freddure fulminanti, memorie storiche, raffinati parallelismi e barzellette da caserma. Ci trovi la merda e la cioccolata, l’indignazione bassamente qualunquista e la risposta lucidamente sarcastica e pungente alle furbacchionate afrodisiache dei veri potenti come alle sesquipedali sciocchezze dei piccoli VIP di un solo giorno.

Vi è tuttavia, in questo zibaldone di note a margine, ammiccamenti, ironie brutali attorcigliate come rovi sulla pagina o sullo schermo, un filo concettuale che le tiene insieme: è l’osservazione appassionata, attenta e crudele del moderno sistema della comunicazione che pretende di essere la rappresentazione del vero, ma falsifica ogni evento. I Kappa vivono sprofondati nelle notizie, le divorano, ne respirano gli odori, le cucinano come ingredienti di un minestrone urticante, ne sono lo specchio deforme, umilmente ingannatore per sbeffeggiare i grandi ingannatori.

Da queste raffiche di spilli sottili, lanciati come proiettili da una inesausta mitragliatrice linguistica, viene crivellato di colpi ogni media, stampato o virtuale, ma prima di tutto la TV con il suo pressapochismo strutturale, le sue velocità obbligate, la semplificazione irritante, l’idiozia pseudo-nazional-popolare di stampo sanremese, storicamente e per sempre pippobaudiana.

Il bersaglio costante della pioggia infuocata di commenti demenziali dei Kappa è tutta l’informazione dominante che trasforma la diversità del reale in modo quasi automatico in una sintesi caricaturale. Perciò gli autori, nel solco della più irriverente satira di costume, si industriano di produrre a getto continuo, seguendo la cinetica obbligata dei media, minuto per minuto nuove caricature della caricatura: violentano le notizie per ricavarne grottesche antinotizie, aprono

scorci paradossali, fanno scivolare il linguaggio quotidiano verso l'assurdo patafisico. E attuano il loro diabolico piano scherzoso senza orpelli letterari, in modo diretto, avventori non pentiti di quei bar dove si chiacchiera e si ride alla faccia di ogni bon ton. Così nel post che oserei definire, per gusto di innocente blasfemia, versetto 641 si legge: "USA - Hillary Clinton potrebbe essere la prima donna a stare dietro alla scrivania presidenziale. Invece che sotto". Battuta che ri-mette in fila lei, il marito Bill e la celebre performance della Lewinski, e che potrebbe anche essere vista come una semplice volgarità, ma che al contempo segnala sghignazzando l'unica vera novità delle presidenziali americane: la prima donna al comando nel paese dei cowboy.

Interessante per spiegare questo procedimento di ironia astuta, balorda e grossolana, ma che riesce a illuminare certe volte il lato invisibile del mondo anche il versetto 578: "Papa Francesco è talmente buono che dopo aver lavato i piedi ai detenuti li ha aiutati a scavare un tunnel". Qui, nel prolungamento surreale della bontà di Bergoglio, mentre si ironizza sulla retorica dell'umiltà rappresentata dalla lavanda dei piedi, si sottolinea pure affettuosamente la vicinanza del Papa con i dannati della terra, la cui aspirazione profonda non è certo il Paradiso, troppo lontano, ma la fuga concreta verso la libertà. Non mancano, tra le centinaia di spari, botti, tric trac e bombe carta linguistiche, neppure i temi sociali, come nel versetto 508: "Padova - Lite sul salario, titolare spara a dipendente. Con la presenza dei sindacati l'iter sarebbe stato terribilmente più lungo".

Naturalmente giornali, giornalisti e affini sono sempre nel mirino, vedi il versetto 803: "Chiude La Croce di Adinolfi. In effetti come strumento di tortura Libero basta e avanza". E non mancano nelle vertiginose caricature linguistiche e concettuali Renzi, Berlusconi e gli altri big del megaspettacolo politico e mediatico, ridotti giustamente a marionette meccaniche, attori di un teatrino surreale, pupazzi che è piacevole abbattere come in un tirassegno da circo.

I Kappa riducono insomma la realtà alla sua maschera e poi la strappano quasi per gioco svelando il ghigno sottile che nasconde. Ma senza prendersi troppo sul serio, restando

nel vago della sghignazzata liberatoria, dicendo anche stupidaggini, tanto per ridere. La loro è una satira da sottoscala che sarebbe giudicata di cattivo gusto negli spiritosi salotti chic, un umorismo pieno di buchi e dissonanze, sporcaccione e cattivo, ma sincero e genuino come un vinello paesano che sa un po' d'aceto, ma va giù che è un piacere.

* Vincenzo Sparagna è direttore delle riviste
Il Nuovo Male e Frigidaire (www.frigolandia.eu)

NOTA DEI CURATORI

Il forum di satira Arsenale Kappa è un laboratorio dove si costruiscono e si elaborano battute atte al sabotaggio delle notizie di distrazione di massa.

Questo libro vi offre un punto di vista differente dell'informazione, solo a prima vista irridente e scanzonato.

Se leggete tra le pieghe c'è molto di più.

Buon divertimento!

Si avvisa che leggendo il libro al rovescio
potrebbe venirvi un gran mal di testa.

a Piccola Kiev e al Direttore Uiguro

UNA RISATA CI SEPPELLIRÀ



1. L'Isis diffonde un filmato per terrorizzare gli italiani: "L'Italia è il paese che amo".
2. Lavoro, arrivano le "ferie solidali". Si passeranno direttamente alla Caritas.
3. Isis hackerà il sito dell'Accademia della Crusca: "Ghermiremo le vostre dame e razzieremo i vostri agglomerati urbani".
4. Referendum in Grecia, ha vinto il NO. La domanda era: "Ti scoperesti la Merkel?".
5. Ennesimo lancio di uova e pomodori contro Salvini. Comunque vada, sta rilanciando l'agricoltura.
6. Remake dei Fantastici 4: la Torcia Umana sarà interpretata da un attore di colore. Entusiasmo nel Ku Klux Klan.
7. Vorrei anch'io un matrimonio sfarzoso come quello tra mafia e Stato.
8. Sbarcati in Grecia 1800 migranti. Si sono immediatamente prodigati per soccorrere la popolazione locale.
9. Renzi sulle tasse: "Sarà una rivoluzione copernicana". Ma non è la prima volta che dice eresie.
10. L'Isis voleva uccidere la regina Elisabetta con una pentola a pressione. Ma non ci entrava tutta.
11. Sono in ansia: abbiamo l'Isis alle porte e io non ho nulla da mettermi.

12. Messner costretto a interrompere la ricerca dello yeti per colpa dei talebani. Continuavano a prenderlo per il culo.
13. Prime difficoltà per i direttori stranieri dei musei italiani. Non riescono ancora a distinguere i dipendenti dalle statue.
14. Attentato alla redazione di Charlie Hebdo, la Francia ignorò un'allerta dall'Algeria. "Stanno venendo a farvi il culo" non gli era sembrato abbastanza attendibile.
15. Veneto - Comunione negata a bimbo autistico perché non in grado di capirla. Neonati che capiscono il battesimo ce ne sono?
16. Al Qaeda si scioglie per fondersi con un altro gruppo di terroristi. Sono nati gli Al Direction.
17. Amanda Knox e Raffaele Sollecito assolti. Aperto un nuovo fascicolo: "Suicidio Meredith".
18. Papa Francesco: "A una suora che non sorride manca qualcosa". Per un attimo ho temuto che ci dicesse anche cosa.
19. Shangai. Calca per prendere soldi falsi: muoiono 36 persone. Ora devono rimuoverle una a una senza spostare le altre.
20. La CIA lancia l'allarme Isis: "Hanno già 31mila uomini". È bastato controllare l'elenco delle assunzioni.
21. Renzi: "Non c'è cosa meno di sinistra che dividere i cittadini tra quelli di serie A e B". Mettetevi in testa che siete tutti di serie C.
22. File chilometriche e resse agli Apple Store per accaparrarsi il nuovo telefonino. Se Dio stesse cercando una location per il Giudizio Universale questo è il luogo ideale.

ARABIA SAUDITA, ELETTE LE PRIME DONNE



ORA PER IL VOTO PALESE E' UN CASINO

NON C'È NIENTE DA RIDERE

Un gruppo di terroristi islamici assalta la redazione parigina del giornale satirico Charlie Hebdo

*Ma che cosa c'è di tanto terribile nel riso?
Il riso uccide la paura. E senza la paura
non ci può essere la fede.*
Umberto Eco, *Il nome della rosa*

Penitenziagite

Assaltato un noto giornale satirico. "Stiamo tutti bene" ha fatto sapere Belpietro.

Attacco alla redazione di una rivista satirica, decine di morti. Probabile pista islamica. Ve l'abbiamo già detto che Allah è grande?

Durante la fuga, i killer hanno investito un pedone. Aveva fatto una battuta sui musulmani alla guida.

Anche il Presidente Francois Hollande sul luogo dell'attentato. Faceva il palo.

Hollande ha rivelato che "diversi attentati sono stati sventati nelle scorse settimane". Almeno stando ai rapporti dell'Ispezzore Clouseau.

Meu amigu Charlie

Gli Stati Uniti determinati ad aiutare la Francia nella cattura dei responsabili. Attaccando uno Stato petrolifero a caso.

Terroristi irrompono nella sede del settimanale satirico Charlie Hebdo al grido di "Allah Akbar" e compiono una strage. Adesso sappiamo come si dice in arabo "Questa non fa ridere".

Forse è meglio se quella di "Allah è al bar" smetto di raccontarla.

I giornali satirici nel mirino dei fondamentalisti islamici. Ora avete capito perché La Padania ha chiuso?

Dopo anni di ricerche, discussioni e tesi su quali siano i limiti della satira, pare che in Francia li abbiano finalmente trovati.

Nooo! Hanno ucciso anche Wolinski porcodio! Sia chiaro: il mio dio, non quello islamico, eh?

Nel 2002 la testata umoristica si schierò a favore della Fallaci. Fu la battuta dell'anno.

Gasparri, dopo i fatti di Parigi, invoca la guerra. Al buonsenso.

Attentato al Charlie Hebdo, intervieni anche Napolitano. "Non so nulla, non ricordo".

Anche Putin ha condannato l'attacco ai giornalisti. Troppi superstiti.

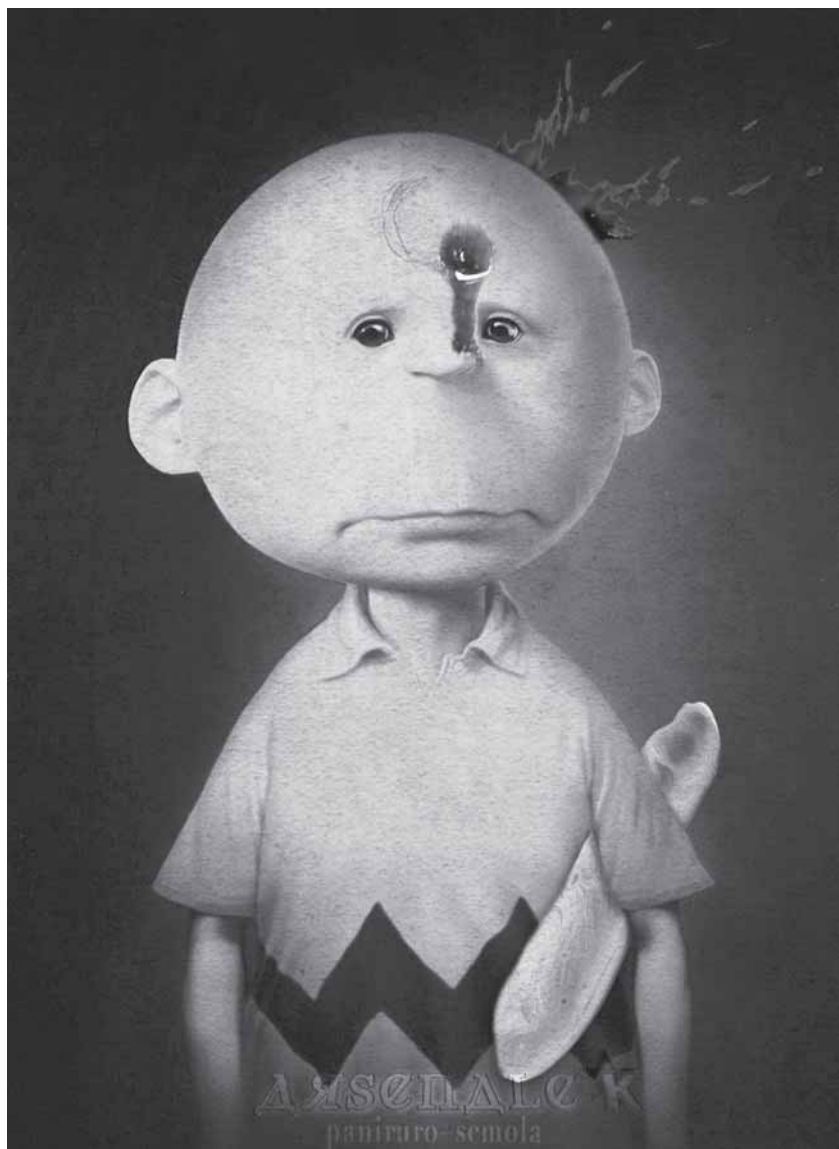
Non so voi ma io mi sento tranquillo, noi abbiamo Alfano. Pensate che già pochi minuti dopo l'attentato aveva deciso che faccia fare.

Anche Gasparri ha twittato l'hashtag di solidarietà alle vittime francesi: #JeSuisCharlizeTheron.

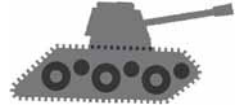
Renzi: "Siamo tutti francesi!". Poi ha dato una testata a Civati.

Comunque, il cattolicesimo è meglio: nessuno, per una semplice vignetta sul Papa, si sognerebbe mai di lanciarvi addosso una sentinella in piedi carica.

Ah, se postate battute sui terroristi islamici, ricordate di togliere la geolocalizzazione.



A RSENALC
paniruro- semola



23. Hai il nuovo iPhone in tasca o sei solo contento di vedermi?
24. Steve Jobs era un papà poco tecnologico: limitava l'uso dell'iPad ai figli. Gli piaceva rincoglionire quelli altrui.
25. Blocco degli stipendi: Berlusconi convoca i poliziotti. Dopo che per anni è stato il contrario.
26. Papa Francesco: "Contro le armi la risposta è la preghiera". Soprattutto se ce l'hai puntate alla tempia.
27. Gerard Depardieu: "Bevo tredici bottiglie al giorno, ma non sono un alcolista". No, è solo scaramantico.
28. USA - Picchiato a sangue dalla polizia davanti alla prole per aver stratonato uno dei figli. "Si fa così, coglione!".
29. La vittoria più grande è mostrare a chi ci ha fatto soffrire, che l'indirizzo di uno psicologo ce lo troviamo da soli.
30. Alfano: "Serve area alternativa alla sinistra". Non è sufficiente il Pd?
31. Angela Merkel in visita a Firenze. Sta facendo l'inventario.
32. La Merkel ai greci: "La moneta è unica". Fatevela bastare.
33. Marine Le Pen: "Non riusciamo a far capire alla gente che non siamo fascisti". Manco a manganellate.
34. Mattarella visita il Vietnam: durante il suo discorso migliaia di vietcong sono usciti dalla giungla per arrendersi.

35. Cuffaro: "Il carcere trasforma gli uomini in maiali". Boh, a me pare uguale.
36. Unioni civili: A me non importa di che sesso siano i componenti della famiglia. L'importante è che uno dei due sappia fare il tiramisù.
37. Trattativa stato mafia: assolto l'ex ministro Mannino. "Impossibile distinguere le due parti in causa".
38. In un filmato l'Isis giustizia gli omosessuali buttandoli dai palazzi. Non provano nemmeno più a curarli.
39. "Scienza: scoperta la sede dell'immaginazione". È la Costituzione italiana.
40. "Ruby non ha più soldi" ha detto il suo avvocato. Chissà però come paga il suo avvocato. Ah, già, che stupido.
41. Suora di clausura partorisce dopo il ricovero per un mal di pancia. Per le altre solo una forte faringite.
42. Caso Ruby. Perquisite le olgettine. Che poi hanno ricambiato il favore.
43. Procura di Milano: "Rischio terrorismo all'Expo". Sarebbe 'Ndrangheta, ma per comodità la chiameremo Isis.
43. L'Isis potrebbe colpire le infrastrutture di Expo. Fortuna che non le abbiamo costruite.
44. Franceschini lancia "Verybello": presenterà al mondo gli eventi paralleli a Expo. Tipo la consegna degli avvisi di garanzia.
45. Palermo - Esplode il televisore e muore. Ha sbagliato telecomando.
46. Fabrizio Corona chiede di uscire dal carcere per problemi psichici. Sta facendo i selfie ricattandosi da solo.

**ARSENALE KAPPA
THE THINK TANK**



Gli ADMIN autori esecutori

LVIX (@LVIX1)

Natia della Regione insubrica, tuttora ci vive poiché non riesce a ottenere il permesso di espatrio. Copywriter, art director, autrice e produttrice video, sta tentando di uscire dal tunnel della pubblicità entrando in quello della satira. Ha un carattere adorabile che cerca abilmente di mascherare per non sembrare fottutamente simpatica. E ci riesce. Ha vinto il premio Cattivo più Temibile del web grazie alle buone parole spese a favore dell'amore universale. È la bestia nera di ArsenaleK insieme a Rostokkio.

Rostokkio (@rostokkio)

L'Eminenza grigia del collettivo. Talmente partenopeo da esprimersi con un idioma incomprensibile, quando scrive si spiega fin troppo bene. Ex contrabbandiere napoletano, ha intrapreso la carriera di cantante neomelodico per sfuggire al fumo passivo. Divertente suo malgrado, poiché i napoletani li disegnano così.

Tenebrosio (@Tenebrosio)

Da quando è in vita, il Toro vinse lo scudetto solo nel '76, anno in cui lui era in Brasile. Da allora, un "complotto juventino" si assicura che non riesca più ad avere abbastanza soldi per tornarci. Costretto a vivere in Piemonte con la crisi e senza un lavoro fisso, cominciò a scrivere battute sui muri delle caserme. Ora è in luogo dove ha un sacco di tempo libero (solo quello) e un PC tramite il quale imbratta il web con scritti deliranti.

Michele Todaro (@Mic_Tod)

Disincantato e speranzoso, cinico e sentimentale: è tutto e il contrario di tutto. Guarda il mondo da un trullo, ma gli sembra tutto fasullo.

Michele Breda (@MikusRB)

Gli piace bestemmiare e far casino, gli piace bere vino ma non è nato fesso. È l'unico che dà direttive politiche al gruppo, ma nessuno le ascolta.

I MOD autori selezionatori

Alcifar (@Alcifar76)

Fisico pugliese, trascorre buona parte della sua vita in aereo nel tentativo di dimostrare il paradosso dei gemelli. Nessuno scoprirà mai la vera identità che si cela sotto il suo indecifrabile nickname.

Andre21 (@Andr3_21)

Nata e cresciuta in Padania, quando si rende conte che non esiste si trasferisce in Romagna perché fanno le ciambelle senza buco.

BeaN Cannabeanoide (@cannabeanoide)

Nel tempo libero è il ghostwriter di Gasparri. E viceversa. Su di lui Papa Francesco ha detto: "E chi minchia è?". Molti pensano che sia affascinante, divertente e brillante. Succede quando non prendono le medicine. "Pene di un'enormità inaudita!" ha urlato in aula il suo avvocato. La sua correttrice di bozze ha detto: "Sesso divertente e parecchio spiritoso". Licenziata.

Marco Camillieri (@MarcoCamillieri)

Casalino, padre, tabaccaio, scrittore, ottimo sportivo, figlio esemplare, non riuscendo a fare un cazzo di tutto questo ha deciso di darsi all'ippica ma ha perso tutto. Ora scrive su Arsenale K, per la concorrenza. Qualcuno lo ha già soprannominato il Civati della satira.

elmorisco (Ilario Moresco, @elmorisco)

Perito, nel senso elettrotecnico del termine. Non scrive battute, ha intuizioni. Spesso commette peccato, ma non ci azzecca mai. Ha un sogno: avere un sogno.

PaoloG (Paolo Grazioso, @PaoloGrazioso)

Ingegnere a tempo pieno e cazzeggiatore per hobby. O forse viceversa. È un grande scrittore ma il mondo ancora non lo sa. Crede che la satira salverà il mondo. O almeno gli strapperà un ultimo sorriso.

Heliandros (@heliandros)

Romano di nascita, milanese d'adozione, alessandrino per cooptazione. Ma cuore giallorosso a vita. Esperienze lavorative: tutte, eccetto imbalsamatore e raddomante. Fuori da internet a volte lo chiamano Claudio Dentale, ma non si gira mai.

Implacabile Giuliana Guizzi (@giulysua)

Geologa, insegnante nella #cattivascuola perché nella buona non la vogliono. Sposata con un uomo paziente, quattro figli (ve l'ho detto che è paziente!), scrive battute per dimenticare le notizie.

Danilo Petrelli (@Danilo_Petrelli)

Autore satirico per missione, giornalista abusivo, costretto a diventare avvocato perché non poteva permettersene uno. Non è mai stato nulla fino in fondo, neppure soldato. Il suo sogno è diventare talmente alto da poter avere i piedi per terra e la testa tra le nuvole.

Reazioniacatena (@ReazioniAcatena)

Odia i ruffiani, la parola "pantofole", la nutella e le arselle (soprattutto nella stessa ricetta). Euroscettico a convenienza: L'euro non lo convince, moltissimi euro già di più. È il tipo di persona di cui i vicini dicono che "salutava sempre". Ha una laurea in economia e molte altre cose inutili. Non si è mai montato la testa, in ogni senso.

Gli autori FREE TANK

@ABkualcosa, @afarfalle, @Albybianc, @Amotalbrezza,
@Antani1978, @AntoEntertainer, @Lucio_Apuleio,
@Arido_Dentro, @AvvBrosisky, @BaoloGhiro,
@Barondaquarto, @BruceWilkins, @Brunorecchia92,
Antonio Carano, @catia_fioriti, @cinimaniaco,
@Chididovere, @Decadiprotone, Francesco Furnari,
@Faberbros, @FarinaAV, @filipio_, @FraClaps,
@FrancoCappellet, @Frاندiben @Fluxxia,
@GaspErCarbonaro, @gb_durden, @gigi52335676,
@Gioahah, @GiulioRicciardi, @Giurgitte, @IdeeXscrittori,
@ilmiozio, @improbable8, @ippolito_italia, @IvanLeonte
@Jackbass68, @Katadaniele, Kubik3, @Laearn,
@LizzyTsdromo, @LAantieroe, @ledzep969,
@lineamaginat, @MarioZPunterco, Massimo Bassi,
@MauroMorandi3, @MimmoCaporali, @montales1,
@mikyagresta, @mordicchio90, @MrAgj, @Naroma21,
@NickBlussy, @Nisida72, @_Oliver10_, @__ORe,
@Paniruro, @PaoloAkita, @LucaPesarini, @RosaCerruto,
@Pellescura, @PietroPitMarino, @Pio_Puzio, @Pitt_Fabio,
@ReNudo79, @RobertDeNigro, @_sofino, @Tanuccio,
@unFabbioAcaso, @Joe__Wine, @Yconoclastya, Vincenzo
Scalfari

La squadra dei Grafici & Vignettisti

@MondoCana, Passepartout, @Abkualosa,
@Barondaquarto, @Paniruro, @MrAgj, @GiuseppeGDB,
@_Ore, @ReazioniAcatenA, @val_cap, @danilosant65,
@SimoneTogneri, @Mic_Tod, @StefanoTrucco,
@RosaCerruto, @MimmoCaporali, @nico_pillinini

Indirizzi Web:

twitter.com/ArsenaleKappa

facebook: ArsenaleKappa

instagram: ArsenaleKappa

Sommario

<i>Una satira davvero bestiale</i> , di Vincenzo Sparagna	5
Nota dei curatori	8
Una risata ci seppellirà	11
Non c'è niente da ridere	14
Mettete satira nei vostri cannoni	19
Il lungo addio	24
Er cupolone	29
In God we frust	33
Finché la barca va	37
Per non dimenticare	42
Magna Grecia	47
Bomba o non bomba arriveranno a Roma	50
C'era una volta in Russia	54
Nessuno tocchi Silvio	58
La buona squola	64
D&G - Noi, i ragazzi dello zoolander di Berlino	67
Parto per la tangente	70
Delenda Carthago	73
Il bel Ciccillo	76
Guarda, un'asina che vola!	78
Presunto studente	82
Il giustiziere della corte	85
Airport '80	88
Happy birthday, Mr. Dictator	90
Mare monstrum	91
Santo dubito!	95
O mia bela Madunina	97
Sbudellati on the road	100
C'è chi dice Oxi	103
Re di Rom	107
La gang del losco	108

Zimmer frei	111
Lo vedi, ecco Marino	113
Achtung! Banditi!	115
L'attico sfuggente	117
Provaci ancora Vale	120
La feccia nera	124
La vie en rouge	125
Il fantastico mondo di François	129
L'uomo della loggia	134
L'enigma della sfinge	136
Sala d'aspetto	138
M4S	142
Arsenale Kappa. The Think Tank	143

www.editricezona.it
info@editricezona.it

Luisella Scheggia

(LVIX). Nata della Regione Insubrica, tuttora ci vive poiché non riesce a ottenere il permesso di espatrio. Copywriter, art director, autrice e produttrice video, sta tentando di uscire dal tunnel della pubblicità entrando in quello della satira. Ha un carattere adorabile che cerca di mascherare per non sembrare fottutamente simpatica. E ci riesce. Ha vinto il premio Cattivo più Temibile del Web grazie alle buone parole spese a favore dell'amore universale. È la Bestia Nera di Arsenale K.

Vincenzo Brunone

Eminenza Grigia di Arsenale K. Talmente partenopeo da esprimersi in un idioma incomprensibile, ma quando scrive si spiega fin troppo bene. Ex contrabbandiere, ha intrapreso la carriera di cantante neomelodico per sfuggire al fumo passivo. Divertente suo malgrado, poiché i napoletani li disegnano così. Dalla sua fusione sinaptica con Luisella Scheggia è nato

Arsenale K

un collettivo composto da oltre 100 persone, perculante macchina da guerra che esplose battute a 140 caratteri su Twitter, Facebook e Instagram.

I grandi fatti di cronaca, le notizie più curiose, il gossip, i personaggi più truci, mitici, simpatici o antipatici raccontati in 140 micidiali caratteri di satira pura: per leggere e comprendere oltre le righe, oltre quello che ci raccontano e diversamente da come ce la danno a intendere. Un libro irridente e scanzonato che offre mille punti di vista differenti sull'informazione di oggi, per una riflessione a volte amara ma sempre puntuale e profonda. Sempre "sulla notizia".

Da queste raffiche di spilli sottili, lanciati come proiettili da una inesausta mitragliatrice linguistica, viene crivellato di colpi ogni media, stampato o virtuale, ma prima di tutto la TV con il suo pressapochismo strutturale. Le sue velocità obbligate. La semplificazione irritante. L'idiozia pseudo-nazionalpopolare.

Vincenzo Sparagna

SI AVVISA CHE LEGGENDO IL LIBRO AL ROVESCIO
POTREBBE VENIRVI UN GRAN MAL DI TESTA



9 788864 386652

Euro 15

ISBN 978 88 6438 665 2

